



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

Visto il D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 24 e successive modificazioni e integrazioni, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicata sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2022;

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010";

Visto il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) del 27 aprile 2016 n. 679;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120;

Vista la legge 30.12.2020, n. 178, e in particolare l'art 1, comma 548, che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), di seguito "Fondo", con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e in particolare l'art. 14, comma 6 - quinquiesdecies, come modificato in sede di conversione, il quale prevede che "Ferma restando la possibilità di ricorrere al finanziamento, anche parziale, dei contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6 - septies del presente articolo, a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027";

Visto il D.M. 1056 del 05.09.2022, avente ad oggetto il riparto della dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, istituito dall'art. 1, comma 548, della legge 30 dicembre 2020 n. 178;

Visto il D.M. 10 maggio 2023, n. 456, avente ad oggetto "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"

Visto il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 240/2010;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";

Visto il Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori di Ateneo emanato con D.R. n. 160/2024 del 03 aprile 2024;

Considerata la Carta Europea dei Ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005;

Vista la Delibera del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute che ha richiesto l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, accertandone la coerenza degli obiettivi dell'attività di ricerca con le misure del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027;

Vista la Delibera n. 2 del Consiglio di Dipartimento del 29 gennaio 2024, in cui è stata approvata l'attivazione di un concorso per RTD tipo A, a tempo definito, nel settore concorsuale s.c. 06/N2 – Scienze dell'esercizio fisico e dello sport, s.s.d. M-EDF/01– Metodi e didattiche delle attività motorie, su fondi esterni codice fondi CDR1.RTDA-EXTRA-T2D, per il progetto dal titolo "EXercise capacity and TRAIability in Type 2 Diabetes (EXTRA-T2D)";

Vista la Delibera del Senato Accademico n. 3 del 30.01.2024, rep. Delibere n. 24/2024 del 12.02.2024, che esprime parere favorevole all'indizione di una procedura selettiva per un posto di RTD tipo A, a tempo definito per il s.c. 06/N2 – Scienze dell'esercizio fisico e dello sport, s.s.d. M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie, nell'ambito delle risorse messe a disposizione per il progetto dal titolo "EXercise capacity and TRAIability in Type 2 Diabetes (EXTRA-T2D)";

Preso atto che il Decreto della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore di cui sopra, ha previsto che le spese connesse alle modalità di utilizzazione del Fondo dovranno essere sostenute entro e non oltre il 30 giugno 2025 e rendicontate al MUR, mediante la trasmissione della relazione a consuntivo, entro il 30 settembre 2025;

Considerato l'allegato B del D.M. 02 maggio 2024, n. 639 contenente le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, ed in particolare la corrispondenza del s.c. 06/N2 (Scienze dell'esercizio fisico e dello sport) con il g.s.d. 06/MEDF-01 (Scienze dell'esercizio fisico e dello sport) e il s.s.d. M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie) con il s.s.d. MEDF-01/A (Metodi e didattiche delle attività motorie);

DISPONE

È indetta una procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 posto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 con regime di impegno a tempo **definito**.

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute.

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDF-01 – **Scienze dell'esercizio fisico e dello sport** (già Settore Concorsuale 06/N2 – Scienze dell'esercizio fisico e dello sport)

Settore scientifico-disciplinare: **MEDF-01/A– Metodi e didattiche delle attività motorie** (già settore scientifico-disciplinare M-EDF/01– Metodi e didattiche delle attività motorie)

Durata: 3 anni.

Dottorato di ricerca: Sì.

Titolo del progetto: "EXercise capacity and TRAIability in Type 2 Diabetes (EXTRA-T2D)"

Sintesi del progetto: L'ambito generale del progetto riguarda lo studio degli effetti dell'esercizio fisico negli individui affetti da diabete mellito di tipo 2 (DMT2).

Diversi studi hanno evidenziato una minore capacità o tolleranza all'esercizio fisico nei pazienti con DMT2 rispetto a coloro che non ne sono affetti. Sebbene siano stati ipotizzati meccanismi potenzialmente coinvolti a livello cardiovascolare, respiratorio e neuromuscolare, le ragioni specifiche di questa ridotta capacità e tolleranza non sono ancora completamente chiare. Alcune prove suggeriscono che in questa popolazione vi sia una minore risposta all'allenamento, probabilmente in relazione agli effetti immediati e a lungo termine del non ottimale controllo metabolico. La capacità di svolgere esercizio fisico e la ridotta risposta all'allenamento possono essere considerati segnali precoci di invecchiamento, di problemi legati alla funzione cardiovascolare e al metabolismo, nonché di

limitazioni funzionali nelle attività della vita quotidiana. Il fine del progetto è determinare la "allenabilità" (in inglese riferita come "*trainability*") degli individui con DMT2. Questo al fine di chiarire se la limitata capacità nell'esercizio fisico derivi da una risposta ridotta all'allenamento o da una ridotta aderenza al medesimo. Parallelamente, l'obiettivo è investigare alcuni dei meccanismi coinvolti, con particolare riferimento ai parametri respiratori, cardiovascolari, neuromuscolari e metabolici.

Principal investigator: Prof. Massimo Sacchetti

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: 12 (dodici)

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale: lingua inglese.

Per i candidati stranieri sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua italiana.

Oggetto del contratto: svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ambito della ricerca: attività di ricerca sul progetto dal titolo "EXercise capacity and TRAIability in Type 2 Diabetes (EXTRA-T2D)", nel settore scientifico-disciplinare di cui al presente bando e, in particolare, su tematiche inerenti alla somministrazione e la verifica degli effetti di protocolli di esercizio fisico strutturati e controllati sulla base delle caratteristiche individuali di persone con diabete di tipo 2, oltre che di individui sani che costituiscono il gruppo di controllo. L'attività di ricerca verrà principalmente svolta presso il Laboratorio di Fisiologia dell'Esercizio dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

Obiettivi di produttività scientifica: gli obiettivi di produttività scientifica saranno finalizzati alla produzione di articoli su riviste scientifiche internazionali, partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Impegno didattico: È previsto lo svolgimento di un massimo di 200 ore di attività di didattica integrativa e servizi agli studenti per ciascun anno accademico di validità del contratto stesso. All'interno dell'attività di cui sopra, la didattica frontale sarà da erogare, eventualmente anche in lingua inglese, su tematiche relative all'attività fisica per la salute e l'efficienza fisica nelle classi di Laurea L/22 e LM/67.

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute – Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

Il contratto avrà la durata di 36 mesi, prorogabili per soli due anni, per una sola volta, per un importo annuo lordo onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo definito al trattamento economico previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e il Ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Art. 2 – Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Titolo di dottore di ricerca:** Sì o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, o del diploma di specializzazione medica per i settori interessati. In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare copia del decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.

165/2001. L'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo straniero costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla selezione.

2. **Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:** non superiore a 12 (dodici);
3. **Lingue straniere oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato:** Inglese;
4. **Titoli preferenziali:** Assegno di ricerca su tematiche coerenti con l'ambito di ricerca;
5. **Esperienza scientifica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi:** esperienza di ricerca nell'ambito dello studio delle risposte metaboliche, neuromuscolari e ventilatorie a protocolli di esercizio fisico. Nello specifico, il ricercatore dovrà aver maturato esperienza nell'utilizzo di sistemi per la misurazione delle risposte cardiorespiratorie e neuromuscolari sia in individui sani che in pazienti affetti da diabete di tipo 2. Apprezzabile anche una pregressa formazione o esperienza riguardo programmi personalizzati di attività motoria preventiva e adattata in popolazioni speciali.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico". Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non sono ammessi a partecipare inoltre, i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I° o II° fascia o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Rettore, con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato A, e deve essere sottoscritta dal candidato con firma autografa originale.

La domanda di partecipazione, indirizzata al Magnifico Rettore, deve pervenire inderogabilmente entro e non oltre il termine perentorio di **30 giorni** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale <Concorsi ed Esami>.

Saranno quindi escluse le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) oltre tale data.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, il termine per la presentazione sarà il primo giorno feriale utile.

La domanda, corredata degli allegati di cui all'art. 4, entro il termine di scadenza indicato dal presente bando, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): personale@pec.uniroma4.it utilizzando un indirizzo di posta elettronica certificata personale e accreditata del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc.), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;

Si fa presente ai candidati che, per l'invio telematico, dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico disciplinare. Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 30 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda, Dipartimento, Gruppo scientifico disciplinare e settore scientifico-disciplinare", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Nell'ipotesi di trasmissione della domanda a mezzo PEC, farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013.

Non sarà ritenuta valida e, pertanto, non sarà presa in considerazione, la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata ovvero da una PEC di cui il candidato non sia titolare.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e delle eventuali integrazioni;
- Mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'esclusione dalla procedura è disposta, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda.

Art. 4 – Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. luogo di residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
7. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento degli stessi;
8. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
9. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010);
13. di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore di I° o II° fascia o ricercatore universitario;

14. di non aver già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale (per cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana);
3. curriculum dell'attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico per i settori concorsuali per cui sia richiesta tale competenza, datato e sottoscritto con firma digitale o autografa;
4. elenco dei titoli, datato e sottoscritto con firma digitale o autografa (indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l'Ateneo, l'Istituzione o l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita);
5. elenco delle pubblicazioni presentate, datato e sottoscritto con firma digitale o autografa.
6. ogni documento che l'interessato ritenga utile ai fini della valutazione ed in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243;
7. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati (allegato B);
8. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:

I cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate esclusivamente in formato .pdf, rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del bando. L'inosservanza di tale limite massimo sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni e non sarà ammessa alcuna integrazione documentale. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente alla data del 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, escluse quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (allegato B).

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura deve essere datata e firmata, corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità e inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): personale@pec.uniroma4.it. La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

Art. 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale su proposta del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute, ed è composta da tre componenti effettivi e almeno un componente supplente appartenenti al ruolo dei professori universitari o studiosi, anche stranieri, appartenenti a un ruolo equivalente o a istituzioni di ricerca, attivi in ambito corrispondente al Gruppo scientifico disciplinare per cui è indetta la procedura, di comprovata esperienza internazionale, e almeno due dei quali esterni all'Ateneo.

I componenti della Commissione giudicatrice sono designati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute, sorteggiati fra una rosa di nomi proposta dal Consiglio, pari al doppio dei candidati da nominare, in osservanza con quanto indicato nel Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori di Ateneo.

Il decreto rettorale di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione di Commissari. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

La Commissione giudicatrice effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

Nella prima riunione la Commissione giudicatrice individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

I lavori della Commissione devono concludersi entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La Commissione giudicatrice può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 6 – Criteri di valutazione

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

All'atto dell'insediamento la Commissione, coerentemente con quanto specificato all'art. 2 in merito alle attività di didattica e di ricerca, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed a ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti parametri:

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di 40 punti;
- produzione scientifica: fino ad un massimo di 60 punti

Il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito Web dell'Università.

La Commissione giudicatrice effettua una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011.

In particolare, sono oggetto di valutazione:

- dottorato di ricerca o titoli equipollenti;
- assegno/i di ricerca su tematiche coerenti con l'ambito di ricerca;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali e le attività di formazione;
- la partecipazione ad attività progettuali, anche oggetto di finanziamenti, nell'ambito dell'analisi strumentata del movimento;
- la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- la documentata attività di ricerca svolta all'estero presso gruppi di ricerca internazionali;
- la documentata attività didattica svolta presso Università statali e non statali.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei candidati e comunque non meno di 6.

Qualora il numero dei candidati sia inferiore o pari a 6, la valutazione preliminare non ha luogo ed i candidati sono tutti ammessi alla discussione.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere con la Commissione un colloquio pubblico sui titoli, sulla produzione scientifica e, qualora previsto, l'accertamento delle competenze linguistiche.

La valutazione preliminare dei candidati, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla discussione sono resi pubblici sul sito web dell'Ateneo.

I candidati sono convocati almeno venti giorni prima della discussione, come previsto all'art. 24 comma 13 del Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori di Ateneo.

L'elenco degli ammessi, l'orario e il luogo, ovvero la modalità di svolgimento della discussione pubblica sarà pubblicato 7 giorni prima sul sito d'Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniroma4.it/index.php/categoria-bandi/bandi-di-concorso-personale-docente-e-ricercatore/>.

La pubblicazione dell'avviso alla pagina web d'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà, cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso.

I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Al termine della discussione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Il colloquio è pubblico. Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale, firmato in ogni pagina da tutti i componenti.

Al termine della discussione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Art. 7 – Conclusione dei lavori

A seguito della valutazione preliminare e della discussione di cui all'articolo 6 del presente bando, la Commissione giudicatrice, previa comparazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti individua il vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, tramite il Presidente, raccoglie l'adesione ai contenuti del verbale e della Relazione finale da parte di tutti i commissari e trasmette tutti gli atti della procedura in formato pdf. a mezzo di posta elettronica al Responsabile del procedimento, unitamente ad una nota di trasmissione.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti con proprio decreto di cui è data pubblicità sul sito d'Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniroma4.it/index.php/categoria-bandi/bandi-di-concorso-personale-docente-e-ricercatore/>.

Art. 8 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute formula la proposta di chiamata del candidato con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia che verrà approvata con delibera dal Consiglio di amministrazione.

Art. 9 – Natura e stipula del contratto

Il candidato, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 8, sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito.

Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere, tra le altre, le seguenti indicazioni:

- a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- b) l'indicazione del settore scientifico-disciplinare nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;
- c) la struttura di afferenza;
- d) il regime di impegno lavorativo a tempo definito;
- e) l'indicazione delle attività da svolgere;
- f) l'indicazione del trattamento economico complessivo, nonché del corrispondente trattamento fiscale, previdenziale e assistenziale;
- g) l'indicazione del periodo di prova, della durata di 3 mesi;
- h) le cause di risoluzione del contratto.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge, dalle normative comunitarie e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Sarà cura della Direzione Affari Generali – Area Risorse Umane e Organizzazione - Settore Personale Docente provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito “Clic Lavoro”.

Art. 10 – Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia “A” non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999.

Art. 11 – Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), ai sensi dell'art. 38 del GDPR 2016/679, è l'Ing. Ingrid Cristina Giuli Bicescu – e-mail: dpo@uniroma4.it - PEC: privacy.uniroma4@pec.it

Art. 12 – Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato. Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art. 13 – Ritiro di documenti e pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 14 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" all'indirizzo: <https://www.uniroma4.it/index.php/categoria-bandi/bandi-di-concorso-personale-docente-e-ricercatore/>, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea. L'obbligo di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale <Concorsi ed Esami> è assolto tramite pubblicazione di apposito avviso a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 15 – Proroga

Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento che ha bandito il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" può, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due anni e per una sola volta, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca. Si osserva, al riguardo, quanto prescritto dall'art. 33 del Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori di Ateneo.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, è il Dott. Andrea Cessari, incardinato nella Direzione Affari Generali – Area Risorse Umane e Organizzazione - Piazza Lauro De Bosis, 15 - 00135 Roma - tel. 06-36733499-323- e-mail: andrea.cessari@uniroma4.it.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Affari Generali – Area Risorse Umane e Organizzazione - tel. 06-36733499-323 – e-mail: personale@uniroma4.it.

Art. 17 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la normativa attualmente vigente in materia di concorsi pubblici e di legislazione universitaria in quanto compatibili.

F.to digitalmente
Prof. Attilio PARISI